



Il Ministro del Turismo

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, convertito con modificazioni con legge 22 aprile 2021, n. 55;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modificazioni, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modificazioni, recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante "*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 177, recante il "*Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli Uffici di diretta collaborazione e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie generale n. 284, in data 5 dicembre 2023;

VISTO il decreto ministeriale 7 dicembre 2022, prot. n. 17281, con il quale il Cons. Alessandro Verrico – Consigliere di Stato – è stato nominato quale Capo dell'Ufficio Legislativo del Ministero del turismo;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 aprile 2026, con il quale l'On. Gianmarco Mazzi è stato nominato Ministro del turismo con portafoglio;

RAVVISATA la necessità di procedere alla conferma del Capo dell'Ufficio Legislativo del Ministero del turismo;

VISTA la nota prot. n. 64771 del 30 aprile 2026, con la quale il Ministro del turismo ha manifestato al Presidente del Consiglio di Stato l'intenzione di continuare ad avvalersi del Cons. Alessandro Verrico, confermandogli l'incarico di Capo dell'Ufficio Legislativo, senza soluzione di continuità;

VISTA l'autorizzazione prot. n. 18176 del 13 maggio 2026, concessa su conforme deliberazione del Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa assunta nella seduta del 13 maggio 2026, allo svolgimento, senza soluzione di continuità, dell'incarico di Capo dell'Ufficio Legislativo del Ministero del turismo, con collocamento in posizione di fuori ruolo, per la durata del mandato governativo;

VISTO il *curriculum vitae* del Cons. Alessandro Verrico;

VISTE le dichiarazioni concernenti l'insussistenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e l'assenza di conflitto di interessi rese dall'interessato, ai sensi della normativa vigente;

DECRETA

Articolo 1

Il Cons. Alessandro Verrico è confermato, senza soluzione di continuità, nell'incarico di Capo dell'Ufficio Legislativo del Ministero del turismo, in posizione di fuori ruolo, ai sensi dell'articolo 4, comma 5, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 177, per la durata del mandato governativo.

Articolo 2

Con successivo provvedimento sarà determinato il trattamento economico spettante al nominato Capo dell'Ufficio Legislativo per lo svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1.

Articolo 3

La violazione degli obblighi derivanti dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", comporta la decadenza immediata del suddetto incarico presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro.

Il presente decreto sarà sottoposto al controllo secondo la normativa vigente.

IL MINISTRO DEL TURISMO
On. Gianmarco Mazzi



GIANMARCO MAZZI
25.05.2026 18:21:02
GMT+02:00



Il Ministro del Turismo

VISTO il decreto legge 1 marzo 2021, n. 22, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, convertito con modificazioni con legge 22 aprile 2021, n. 55;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modificazioni, recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante *“Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 maggio 2021, n. 102, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale la Senatrice Daniela Garnero Santanchè è stata nominata Ministro del Turismo con portafoglio;

VISTA la nota del 22 novembre 2022, con cui è stata chiesta, al Presidente del Consiglio di Stato, l'autorizzazione, per il Cons. Alessandro Verrico, allo svolgimento dell'incarico di Capo dell'Ufficio Legislativo del Ministero del turismo;

VISTA l'autorizzazione concessa dal Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa nella seduta del 2 dicembre 2022, al Cons. Alessandro Verrico, ad accettare l'incarico di Capo

dell'Ufficio Legislativo del Ministero del turismo, in posizione di fuori ruolo, trasmessa con nota prot. n. 16993 del 6 dicembre 2022;

RITENUTO di conferire al Cons. Alessandro Verrico – Consigliere di Stato – l'incarico di Capo dell'Ufficio Legislativo del Ministero del turismo, in quanto in possesso di elevata e comprovata qualificazione professionale, come si evince dal relativo *curriculum vitae*;

VISTA la dichiarazione concernente l'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui agli articoli 20 e 21 del citato decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, resa dal Cons. Alessandro Verrico;

VISTA la dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 1, lettere d) ed e) del citato decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 33, resa dal Cons. Alessandro Verrico;

D E C R E T A

Articolo 1

Il Cons. Alessandro Verrico – Consigliere di Stato – è nominato Capo dell'Ufficio Legislativo del Ministero del turismo, in posizione di fuori ruolo, con decorrenza giuridica ed economica dalla data della nomina, fino all'insediamento del nuovo Governo o alla cessazione dell'incarico del Ministro.

Articolo 2

Con successivo provvedimento sarà determinato il trattamento economico spettante al nominato Capo dell'Ufficio Legislativo del Ministero del turismo.

Articolo 3

La violazione degli obblighi derivanti dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", comporta la decadenza immediata del suddetto incarico presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro.

Il presente decreto sarà trasmesso, per gli adempimenti di competenza, all'Ufficio centrale di bilancio.

Roma,

Sen. Daniela Garnero Santanchè

 **MINISTERO
DEL TURISMO**
REPUBBLICA ITALIANA

DANIELA GARNERO
SANTANCHE'
07.12.2022 09:49:42
GMT+01:00